

Dichiarata morta, “resuscita” pochi minuti dopo: caso di morte apparente a Noto

Suona quasi incredibile la storia della donna di 73 anni dichiarata morta a Noto e poi “tornata” in vita. L’anziana era ricoverata da alcuni giorni all’ospedale Trigona, a causa di un quadro patologico aggravato dal covid. Nelle ore scorse, l’elettrocardiogramma piatto ed il polso senza battito – così come rilevati da un medico – avevano portato a comunicare ai parenti il decesso della donna.

Solo che il secondo accertamento, come previsto dalle norme, ha evidenziato improvvisi segni di vita. Ed è stato subito comunicato ai congiunti, ancora in ospedale. Un caso di morte apparente con qualche imbarazzo tra i medici della struttura netina.

La letteratura sanitaria parla di “sindrome di Lazzaro” e non sarebbero rari i casi di pazienti con segnali vitali diversi minuti dopo la morte apparente, documentata strumentalmente. Ancora ignote le cause.